

Rdc/Pdc. M5S: “In 7 mesi diminuito tasso di povertà del 60%”

Scritto da La Redazione

Martedì 03 Dicembre 2019 10:29



“Grazie al Reddito e alla Pensione di Cittadinanza in soli 7 mesi il tasso di povertà è diminuito del 60%

una

riduzione dell'8% dell'intensità

della povertà e una

riduzione dell'1,5% del tasso di disuguaglianza

Dati resi noti dal presidente dell'Inps Pasquale Tridico che li ha definiti straordinari

. Basterebbero solo questi numeri per rispondere a chi parla di fallimento di questa misura, ma oltre i numeri ci sono le persone reali, quelle che grazie al RdC/Pdc possono finalmente

comprare le medicine per curarsi, o molto più semplicemente gli ingredienti per una torta per il figlio che compie gli anni. O che finalmente hanno avuto la possibilità di reinserirsi nel mondo del lavoro.

Per anni destra e sinistra non hanno fatto altro che aumentare il divario tra Nord e Sud, per poi approfittare della fame di lavoro promettendo posti in campagna elettorale.

Noi invece sti

amo creando nuova occupazione”. Lo dichiarano i consiglieri del M5S Puglia.

In Puglia fino al 22 ottobre sono state accolte più di 90mila domande per Reddito e Pensione di Cittadinanza, con le due misure

che coinvolgono circa 220mila pugliesi

. In particolare

nella provincia di Bari sono state accolte 25.392 domande

; nella

Bat 8.324

; in provincia di

Brindisi 9.655

domande; nella provincia di

Foggia 14.902

; nella provincia di

Lecce 16.516

e in quella di

Taranto 15.260

.

“La fase due del RdC - proseguono i pentastellati - quella in cui c'è stata la firma del Patto per il Lavoro, **è iniziata lo scorso settembre e in poco più di tre mesi oltre 18mila beneficiari hanno già trovato un lavoro** e oltre 200mila sono quelli già convocati dai Centri per l'Impiego, che stiamo riformando dopo anni di totale abbandono e dotando di tutta la strumentazione adeguata per permettere a navigator e dipendenti di poter lavorare al meglio. Non diciamo che sia tutto perfetto e non ci siano intoppi, ma **stia mo continuando a lavorare a tutti i livelli per correggere le criticità e migliorare**. Stiamo provando a risolvere i problemi creati da chi per decenni ha governato l'Italia e dopo aver fatto solo disastri adesso vuole perfino darci lezioni”.

Ufficio Stampa Regionale